

# Allarme Onu: temperature in aumento oltre i target

## Verso la Cop26

Johnson «preoccupato»  
per la riuscita  
del vertice di Glasgow

**Gianluca Di Donfrancesco**

Le temperature medie globali sono destinate ad aumentare di 2,7 gradi rispetto ai livelli pre-industriali, se gli Stati non faranno di più per tagliare i gas serra. Lo ribadisce il rapporto Onu pubblicato ieri, che analizza i piani na-

zionali contro il climate change, finora sottoscritti dagli Stati e il loro impatto complessivo.

Come già annunciato a settembre, in un precedente report, di questo passo nel 2100 si supereranno ampiamente i target fissati nell'Accordo di Parigi del 2015, che raccomanda di stare ben al disotto dei 2 gradi e preferibilmente vicino a 1,5 gradi. Se si vogliono evitare gli effetti più drammatici del surriscaldamento globale.

Un altro rapporto, della Organizzazione meteorologica mondiale, avvisa che nonostante il calo delle emissioni di CO2 nel 2020 (-5,6%), la concentrazione in atmosfera continua a salire.

L'allarme arriva a pochi giorni dall'inizio della Conferenza Onu sul clima, la Cop26 di Glasgow, tra il 31 ottobre e il 12 novembre. I leader mondiali si riuniranno, di persona e da remoto, per concordare tagli dei gas serra, finanziamento della transizione energetica, adattamento al clima che cambia e aiuti ai Paesi più fragili.

Su questo versante, un rapporto stilato da Germania e Canada, su richiesta della presidenza della Cop26, certifica il mancato rispetto delle promesse fatte nel 2009 dai Paesi ricchi: si dovevano mobilitare 100 miliardi di dollari l'anno a partire dal 2020, ma non ci si arriverà prima del 2023. Secondo dati Ocse, i finanziamenti raggiungeranno quest'anno 83-88 miliardi di dollari, per salire a 92-97 nel 2023. Con la possibilità di arrivare a 120 miliardi nel 2025.

Comunque una goccia nel mare di risorse necessarie per la transizione energetica, che sono nell'ordine delle migliaia di miliardi di dollari.

La strada verso Glasgow si fa insomma sempre più impervia. Ieri il premier britannico, Boris Johnson, si è detto «molto preoccupato» sulla riuscita della Cop26. Il vertice, che si svolge sotto la presidenza del Regno Unito, «potrebbe andare male», avvisa Johnson.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La promessa tradita  
sugli aiuti  
ai Paesi più fragili:  
quota 100 miliardi  
solo dal 2023**

## IN ALLEGATO



### RAPPORTO COP26

Le posizioni e le richieste dei Paesi leader al vertice Onu di Glasgow sul cambiamento climatico

